

**VERBALE DI ACCORDO PER LA CHIUSURA DELLA PROCEDURA  
DI RIORGANIZZAZIONE DELLA BANCA NAZIONALE DEL LAVORO**

Il giorno 20 dicembre 2018, in Roma

Tra

la Banca Nazionale del Lavoro S.p.A., nella qualità di Capogruppo (di seguito BNL o Capogruppo)

e

le Delegazioni Sindacali del Gruppo BNL di Fibi, First Cisl, Fisac Cgil, Ugl Credito, Uilca e Unisin -  
Unità Sindacale Falcri-Silcea-Sinfub

PREMESSO CHE

- le Parti si sono incontrate, nell'ambito della procedura di consultazione sindacale di cui alla comunicazione del 2 novembre 2018 e al documento relativo al "*Nuovo assetto organizzativo e distributivo della Banca Nazionale del Lavoro S.p.A.*" (consegnato, illustrato e discusso con le Organizzazioni Sindacali nell'incontro del 9 novembre 2018 e successivi, in applicazione delle vigenti disposizioni di contratto e di quanto previsto dal "Protocollo in materia di Relazioni industriali per le Aziende del Gruppo BNL e per Ifitalia" del 28 luglio 2015);
- BNL ha avviato a partire dal 2017 un piano di sviluppo con l'obiettivo di raggiungere a fine 2020 un livello di redditività adeguata attraverso un mix di iniziative finalizzate a incrementare progressivamente i relativi livelli di *advocacy* e di NPS; a incrementare la base clienti nei segmenti a maggior valore, facendo leva sull'eccellenza nella qualità del servizio; a migliorare ulteriormente il profilo di rischio creditizio degli *asset* in portafoglio, attraverso una crescita "selettiva" delle relazioni con i clienti "più meritevoli" e l'industrializzazione delle modalità di gestione delle posizioni deteriorate; ad adottare un'organizzazione caratterizzata da una sempre maggiore snellezza operativa in Direzione Generale ed efficacia commerciale in Rete; a sviluppare un'attenzione ancora maggiore al controllo dei costi, per liberare risorse umane ed economiche al

servizio dello sviluppo commerciale; ad accompagnare lo sviluppo e la trasformazione professionale delle risorse umane verso i nuovi mestieri e le nuove modalità di lavoro indotte dai nuovi modelli di business e di erogazione del servizio alla clientela;

- la proposta di revisione dell'assetto organizzativo di BNL di cui alla procedura aperta con la menzionata lettera del 2 novembre 2018 va nella direzione di abilitare ulteriormente le suddette linee di sviluppo e risponde, in particolare, ai seguenti obiettivi:
  - adottare nelle reti di vendita della Divisione Commercial e Private Banking e della Divisione Corporate Banking un nuovo modello operativo e distributivo che, attraverso una semplificazione delle strutture, possa liberare risorse da destinare al rafforzamento delle attività di relazione commerciale per favorire il raggiungimento degli ambiziosi obiettivi di sviluppo della base clienti e delle quote di mercato e migliorare il presidio della clientela, attuale e prospettica, per consentire un efficace funzionamento del modello, favorendo, al contempo, l'obiettivo di contenimento dei costi operativi;
  - proseguire nel percorso di chiara separazione tra strutture commerciali e di gestione delle posizioni irregolari e *non performing* della Banca, ampliando il perimetro di responsabilità della Direzione Crediti Speciali attraverso il trasferimento delle attività attualmente svolte dalla struttura Agenam della Divisione *Commercial e Private Banking*;
  - integrare le attività di Back Office oggi realizzate dalla struttura di Operations BPI e dalla struttura di Servizi Rete di BNL, alla luce della confluenza di BPI in BNL;
- lo scenario economico e le azioni programmate richiedono un attento governo dei tempi di realizzazione delle stesse – in un quadro di rigorosa e ulteriore attenzione al contenimento dei costi – per dare le necessarie risposte alle esigenze di competitività e produttività che il contesto pone, al fine di garantire che BNL continui a perseguire uno sviluppo sostenibile, una redditività adeguata ed a svolgere il proprio ruolo di sostegno dell'economia in un contesto nazionale che resta il secondo mercato di riferimento del Gruppo BNP Paribas;
- in considerazione di quanto precede, il Piano presentato da BNL alle Delegazioni Sindacali di Gruppo prevede gli interventi organizzativi di cui alla citata lettera del 2 novembre 2018 e al documento relativo al "*Nuovo assetto organizzativo e distributivo della Banca Nazionale del Lavoro S.p.A.*", nonché, alla ulteriore documentazione fornita e/o illustrata alle Delegazioni Sindacali di Gruppo nel corso della procedura, che costituiscono parte integrante del presente Verbale di Accordo, intendendosi qui integralmente richiamati e allegati al presente Verbale di Accordo;

- le Parti, nell'ambito degli interventi previsti dalla Riorganizzazioni di cui al presente Verbale di Accordo, confermano il grande livello di attenzione che BNL ha sempre avuto nei confronti delle proprie persone – salvaguardando e valorizzando ogni diversità – e, più in generale, sulle politiche condivise nell'ambito del welfare aziendale, volte alla ricerca di equilibri sempre più attenti al miglior bilanciamento tra vita professionale e vita privata. Ciò ha condotto alla stipulazione di importanti Accordi e Protocolli che hanno definito nuovi strumenti di conciliazione e consentito di prestare la massima attenzione a coloro che, con motivazioni differenti, necessitano di sostegno e supporto in maniera più intensa in determinati momenti della loro vita;
- le Parti, nell'ambito della procedura sindacale di cui alla comunicazione del 2 novembre 2018 si danno atto che le trattative si inseriscono nel modello di Relazioni Industriali che caratterizza i rapporti sindacali nel Gruppo BNL, anche alla luce del menzionato *"Protocollo in materia di Relazioni industriali per le Aziende del Gruppo BNL e per Ifitalia"* stipulato il 28 luglio 2015;
- a seguito del confronto realizzatosi, durante il quale sono state soddisfatte tutte le richieste di chiarimento e di approfondimento avanzate dalle Organizzazioni sindacali, le Parti sono giunte alla definizione della menzionata procedura;

SI CONVIENE QUANTO SEGUE

#### Art. 1

In relazione a quanto sopra descritto, le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente accordo.

#### Art. 2

Per accompagnare i processi di mobilità professionale e sostenere la riqualificazione e riconversione professionale delle risorse nonché il riposizionamento territoriale e/o organizzativo di risorse al fine di salvaguardarne l'occupazione – da riorientare verso attività individuate dall'Azienda, sia in filiale che in altre strutture, con assegnazione anche presso unità produttive diverse da quella di attuale assegnazione – saranno attivati appositi programmi formativi che rispondano ai fabbisogni rilevati.

A tale riguardo le Parti condividono, in considerazione della necessità di un attento governo dei costi, di attivare l'accesso a tutte le diverse forme di finanziamento disponibili.

Rimane, inoltre, confermata fino al 31 dicembre 2020 l'applicazione, per quanto compatibile, delle previsioni di cui al punto 3 dell'Accordo del 12 gennaio 2012 in tema di mobilità funzionale: si potrà,

quindi, procedere all'assegnazione ai lavoratori interessati dai predetti fenomeni di mansioni inferiori in deroga all'art. 2103 c.c., prevista dall'art. 20 del ccnl 31 marzo 2015, ovvero procedere a trasferimenti allo scopo di garantire mansioni riconducibili allo stesso livello e categoria legale di inquadramento delle ultime effettivamente svolte.

#### Art. 3

Al personale addetto ai nuovi "Poli Direct" si applicherà il "Protocollo per gli addetti a canali ad accesso remoto".

#### Art. 4

A far tempo dal 2019, al fine di consentire la completa fruizione dei permessi per ex festività di competenza di ciascun anno, gli stessi dovranno essere pianificati unitamente alle ferie dell'anno e fruiti entro il 30 novembre dell'anno stesso. Rimane confermata la possibilità di fruizione ad ore dei predetti permessi.

In assenza di fruizione entro la predetta data, l'Azienda – al fine di garantire la completa fruizione dei permessi per ex festività entro l'anno di competenza, tenendo conto, ove possibile, delle esigenze dei lavoratori interessati – ne pianificherà il relativo smaltimento che dovrà avvenire entro il 27 dicembre dell'anno, comunicando al lavoratore i relativi periodi di assenza a tale titolo.

#### Art. 5

Le Parti si danno reciprocamente atto che:

- ai fini dell'accesso ai finanziamenti del Fondo nazionale per il Sostegno dell'Occupazione ("F.O.C."), alla luce di quanto previsto dal Verbale di Accordo del 29 gennaio 2018 (art. 5) tra l'ABI e le Organizzazioni Sindacali dei lavoratori, le Parti hanno stipulato in pari data uno specifico Verbale di Accordo;
- le Parti condividono, inoltre, l'opportunità di proseguire nello svolgimento di incontri informativi attraverso apposite riunioni dei Segretari di Coordinamento Territoriale, con cadenza quadrimestrale, per l'approfondimento delle ricadute sui singoli territori di quanto convenuto con la presente Riorganizzazione.

\* \* \*

Con la sottoscrizione del presente Verbale di Accordo, è stata esperita e conclusa, ad ogni conseguente effetto, la procedura di cui all'art. 21 del CCNL 31 marzo 2015, di cui alla comunicazione del 2 novembre 2018 relativa al "Nuovo assetto organizzativo e distributivo della Banca Nazionale del Lavoro S.p.A.", nonché alla ulteriore documentazione consegnata alle Organizzazioni Sindacali in occasione dei numerosi incontri avvenuti a far tempo dal 9 novembre 2018 che ne costituisce parte integrante.

Le Parti si incontreranno, a seguito di specifica richiesta o comunque con cadenza di norma quadrimestrale, per valutare l'evoluzione della riorganizzazione.

Fermo quanto sopra, BNL continuerà a comunicare annualmente alle Delegazioni Sindacali di Gruppo – nell'ambito dell'incontro con i vertici aziendali – l'andamento degli elementi economici del Piano 2017-2020.

BNL si impegna, inoltre, a informare le Delegazioni Sindacali di Gruppo entro il mese di febbraio 2019 in merito alla nuova "Carta delle Responsabilità" riveniente dalla riorganizzazione di BNL.

\* \* \*

Contestualmente alla stipula del presente Verbale di Accordo, con pari data e nell'ambito delle medesime finalità e obiettivi di quest'ultimo, le Parti hanno stipulato, relativamente alle discipline di seguito richiamate e per ciascuna di esse, specifici Verbali di Accordo:

- Verbale di Accordo in tema di *flexible working*;
- Verbale di Accordo in tema di salute e sicurezza;
- Verbale di Accordo in tema di accesso ai finanziamenti del FOC;
- Verbale di Accordo in tema di sistema di valutazione professionale;

\* \* \*

Le Parti, anche alla luce del prossimo avvio delle trattative per il rinnovo del ccnl 31 marzo 2015, convengono di prorogare fino al 31 dicembre 2019 i Protocolli di seguito indicati, dichiarandosi fin d'ora disponibili ad incontrarsi per definire un calendario di incontri per approfondire i risultati fin qui ottenuti e ricercare soluzioni che consentano, rinnovando i predetti Protocolli, di porre in essere

nuove opportunità per lavoratori e Azienda, al fine di venire incontro alle esigenze delle persone e dell'organizzazione:

- Protocollo in materia di Relazioni industriali per le Aziende del Gruppo BNL e per Ifitalia;
- Protocollo in materia sociale e di conciliazione tempi di vita e di lavoro;
- Protocollo per gli addetti a canali ad accesso remoto;
- Protocollo della formazione.

Letto, confermato e sottoscritto

La Banca Nazionale del Lavoro S.p.A., nella qualità di Capogruppo

Le Delegazioni Sindacali del Gruppo BNL

FABI

FIRST CISL

FISAC/CGIL

UGL CREDITO

UILCA

UNISIN

Falcri-Silcea-Sinfub

#### DICHIARAZIONE DELLE ORGANIZZAZIONI SINDACALI

In relazione all'ipotesi di funzionamento delle Filiali/Succursali fino a 4 addetti anche con un unico operatore, adottata dall'Azienda nel contesto della riorganizzazione, le scriventi Organizzazioni Sindacali hanno espresso in corso di procedura la propria valutazione negativa sia sul piano della gestione del personale, sia su quello del possibile impatto sulla clientela.

Gli accorgimenti pensati e proposti dall'Azienda durante la procedura contrattuale rispetto alle ipotesi inizialmente presentate, anche frutto del confronto con le scriventi Organizzazioni Sindacali, finalizzati a contenere la possibilità del verificarsi di tale evenienza, non sono tali da consentire la modifica della posizione critica espressa.

Le Delegazioni Sindacali del Gruppo BNL

FABI

FIRST CISL

FISAC/CGIL

UGL CREDITO

UILCA

UNISIN

Falcri-Silcea-Sinfub